Festival per un Giorno

L'Educazione è nel Futuro, il Futuro è nell'Educazione

26 Novembre 2021
Dalle 13.30 alle 20.30

Location**: Cinema City**
Via Arcobaleno, 12
Lignano Sabbiadoro (UD)

Chi Partecipa:

FESTIVAL PER UN GIORNO - L'Educazione è nel Futuro, il Futuro è nell'Educazione

Festival per un Giorno

L'educazione è nel Futuro, il Futuro è nell'Educazione

26 Novembre 2021
Dalle 13.30 alle 20.30

Location**: Cinema City**
Via Arcobaleno, 12
Lignano Sabbiadoro (UD)

- Cosa vuol dire "Avere Educazione"?
- Come si ottengono determinati risultati per mezzo dell'Educazione?
- Quali sfide per l'Educazione?
- Il significato tridimensionale di Educazione: Apprendimento, Rispetto e Disciplina
- Come Leggere l'assenza di educazione?
- Che tipo di contesto stiamo vivendo per l'impoverimento dell'educazione?
- Quali strumenti e paradigmi utilizzare per arricchire il futuro di educazione?
- Perchè l'educazione è nel futuro e l'assenza di essa ha delle conseguenze?
- Come l'assenza di educazione genera "costi" in ogni organizzazione?

Prenota il Talk Multidisciplinare:

https://www.loriscomisso.it/contagiati-dalla-paura/

Festival per un Giorno

L'evento è stato realizzato grazie al contributo dei seguenti sponsor:

CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO

iopgroup
Immagina, crea, evolvi

ECOSTUDIO AMBIENTE

NOVA SOFTWARE

ESTETICA SOLARIUM BLUE MOON

PERCORSO SICUREZZA
SAFETY TOGETHER

mevi

Cuor di Fiori

Colledani.it
architectural surfaces

Programma:

- Dalle ore 12.30 Registrazione Partecipanti
- Dalle ore 13.30 alle ore 14.45 1^ parte
- Dalle ore 14.45 alle 15.00 Break
- Dalle ore 15.00 alle ore 16.15 2^ parte
- Dalle ore 16.15 alle ore 16.30 Break
- Dalle ore 16.30 alle ore 17.45 3^ parte
- Dalle ore 17.45 alle ore 18.00 Break
- Dalle ore 18.00 alle ore 19.15 4^ parte
- Dalle ore 19.15 alle ore 19.30 Break
- Dalle ore 19.30 alle ore 20.45 5^ parte
- Dalle ore 21.00 Exclusive Dinner* solo con ospiti

Il programma è da considerarsi di massima. Lo stesso può essere variato per la buona riuscita per motivi di sicurezza o di organizzazione. L'ordine di comparizione degli ospiti verrà comunicato 24 ore prima dell'evento perchè tiene conto delle dinamiche dell'evento, degli impegni degli ospiti e motivazioni di sicurezza/organizzative.

Info su: https://www.loriscomisso.it/festival-per-un-giorno-leducazione-e-il-futuro-il-futuro-e-nelleducazione/

La chiave di accesso al futuro

I cambiamenti sono, senza precedenti, più complessi, privi di riferimenti e contraddittori. L'educazione è chiamata a preparare gli esseri umani e le organizzazioni alle sfide del futuro, mettendoli nella condizione di riuscire ad affrontare tali trasformazioni.

Un ritorno al futuro: "Educazione", un'armonia di un significato tridimensionale tra cultura e istruzione, rispetto delle persone e disciplina.

Uno sviluppo possibile

Per raggiungere uno sviluppo possibile ed esplorare nuovi orizzonti dobbiamo risolvere preoccupazioni e problemi comuni. Vulnerabilità, paura, disuguaglianze, esclusione, rifiuto, rabbia e violenza; oggi, più di ieri, caratterizzano la nostra società.

Le donne, per esempio, nonostante la crescente emancipazione raggiunta, grazie a un maggiore accesso all'educazione, continuano a essere discriminate nella vita pubblica, violate nel privato e svalutate sul posto di lavoro.

In più, la celebrata digitalizzazione facilita una maggiore interconnessione, ma apre alle differenze e al paradosso della non competenza. Invece di essere strumento per lo scambio, la cooperazione e la conoscenza, è diventato sostituto dell'istruzione discriminando chi non può permetterselo e fuorviando le informazioni, compresa la relativa percezione della realtà. Creando la logica dell'uno, che vale uno.

La Grande Sfida

Le persone sono più che mai connesse, ma si moltiplicano i conflitti, l'ignoranza e l'intolleranza. Le persone più che mai fanno la differenza.

L'educazione deve rispondere a tali sfide, tenendo conto delle diverse visioni del mondo, dei sistemi di conoscenza, delle nuove frontiere della scienza, delle arti e della tecnologia.

Educazione come istruzione, educazione come apprendimento. La chiave della porta di accesso a un futuro sostenibile e a un mondo migliore. Ma, ci vogliono anche altri significati di "Educazione".

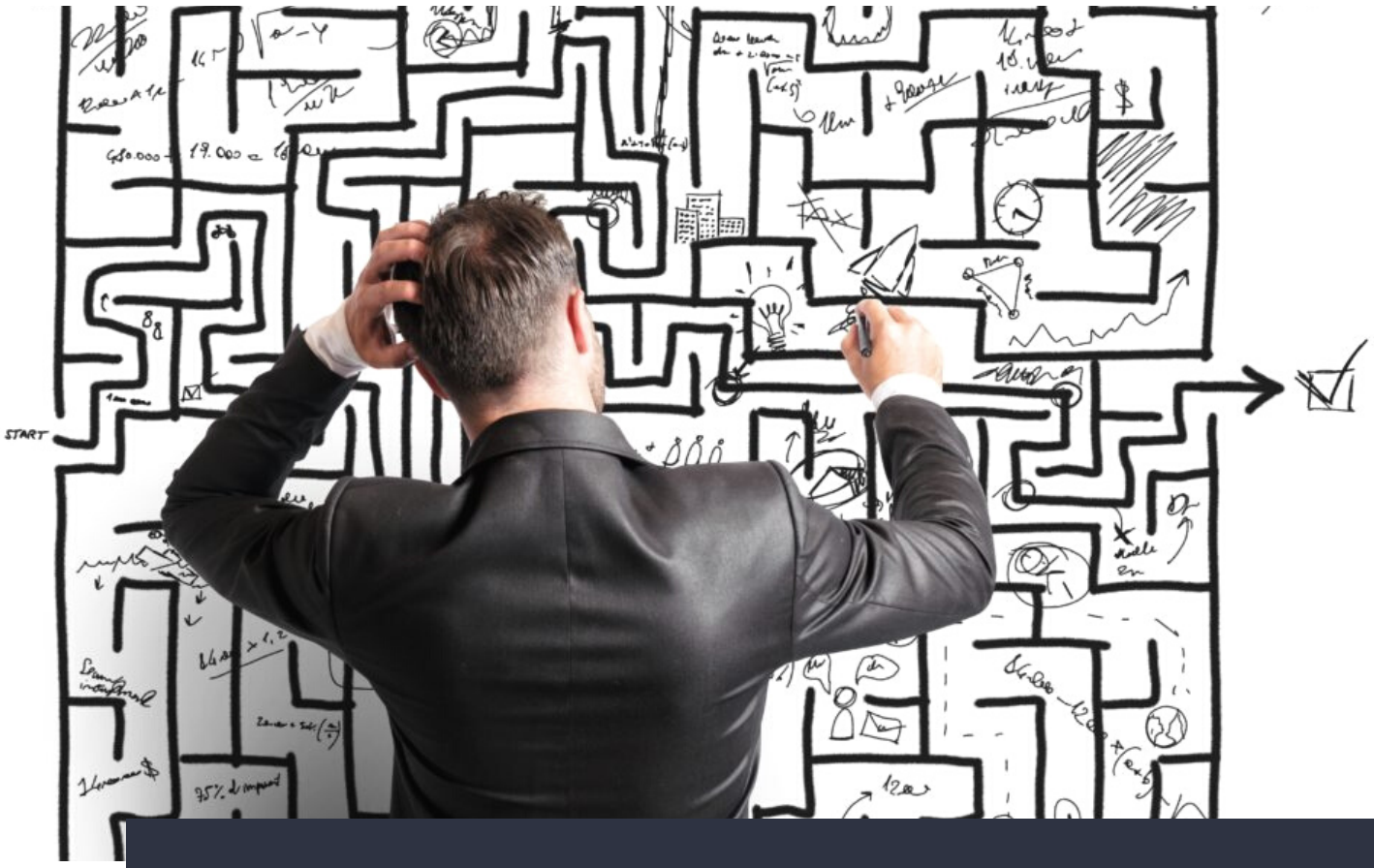
L’educazione come rispetto

Il rispetto è il sentimento di stima e di considerazione della dignità e del valore di una persona.

In tanti invocano il rispetto, perché niente ferisce di più dell’essere trattati come persone di poco valore. Noi esistiamo in quanto riconosciuti dagli altri, abbiamo un valore se qualcun altro ce lo dà.

Imparare a rispettare gli altri è un fattore che non si può più nascondere e non è prorogabile alle generazioni future. Il futuro è ora. Sempre che ognuno di noi, già nel presente, voglia costruire una convivenza armoniosa e nel rispetto di regole condivise.

L’educazione come rispetto è il modo di pensare di chi accoglie le diversità che esistono tra i singoli e tra le comunità, senza tentare di annullarle.

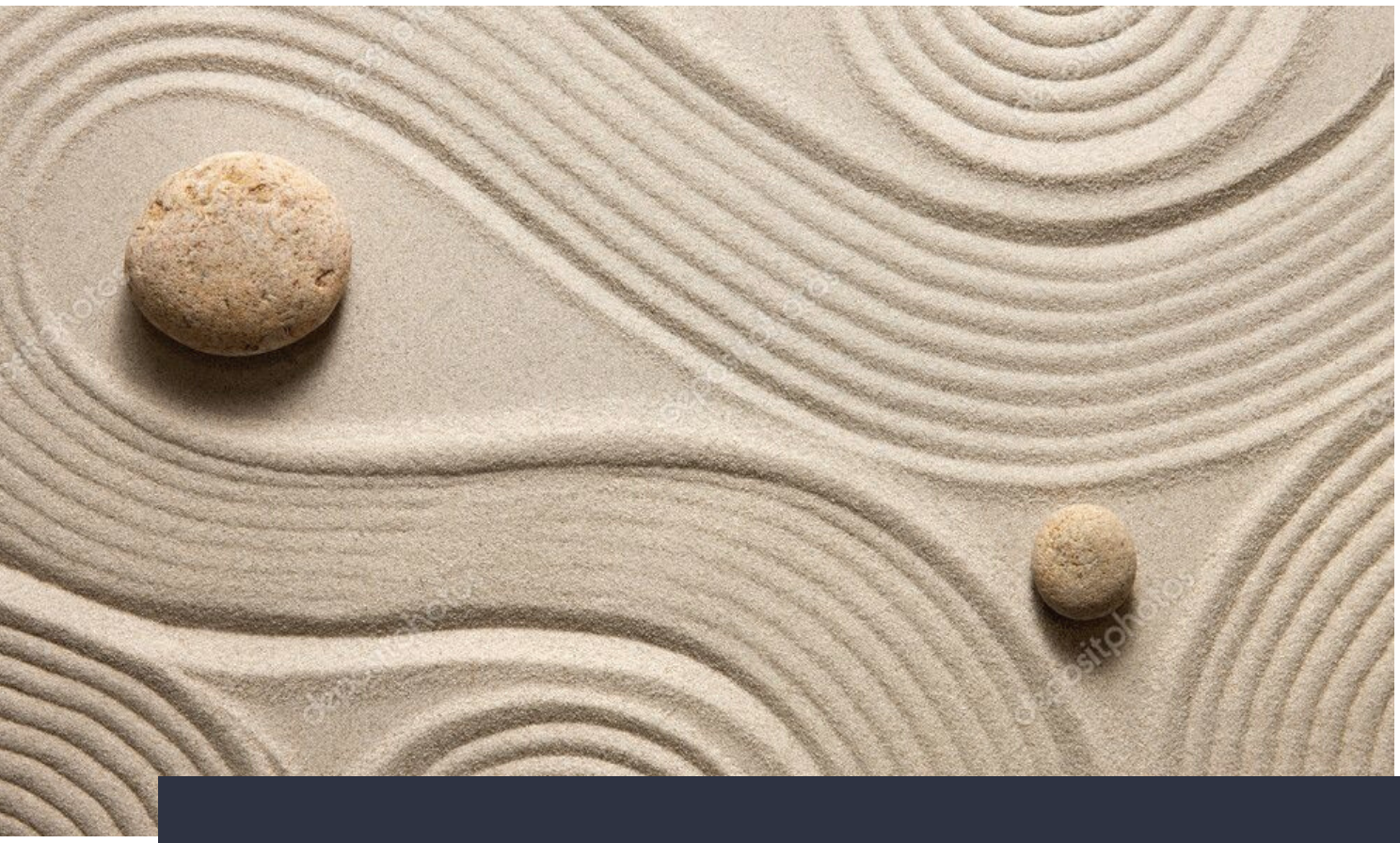


A chi compete la sfida educativa del rispetto?

È una sfida che riguarda tutti coloro che lavorano con altre persone: genitori, insegnanti ma anche istituzioni, aziende, mezzi di comunicazione. Tutti noi, individualmente e collettivamente.

Educare al rispetto, alla conoscenza reciproca, alla condivisione, significa cominciare a porre le basi per formare degli adulti più autonomi, più liberi, più consapevoli, socialmente maturi.

Ma, c'è ancora un altro significato nelle tre dimensioni dell'"Educazione".



L’educazione come disciplina

Tutto accade quando ripetiamo quante volte servono per farlo accadere. Il fallimento è causato dal fatto che non abbiamo ripetuto abbastanza o abbiamo perseverato nell’errore piuttosto che nel miglioramento. Il fallimento non è un fallimento ma, una tappa del successo.

La ripetizione ci permette di andare nel nostro al di là personale e professionale. Facendo sempre la stessa cosa si diventa esperti e creativi.

Ma, noi vorremmo che accada tutto subito, perciò non accade nulla. Non si comprano le abilità, un tanto all’etto, in un Centro Commerciale.

Ogni creazione richiede tempo ed impegno, forme di espressione individuale che la nostra società non ha più la pazienza di intraprendere. Ci manca l’educazione alla disciplina.

La disciplina per raggiungere risultati

Recuperare il valore e il senso più profondo della disciplina, senza la quale non può esserci miglioramento personale né professionale.

Capita spesso di sentire persone lamentarsi perché non raggiungono gli obiettivi prefissati o perchè le cose non vanno come vogliono loro:

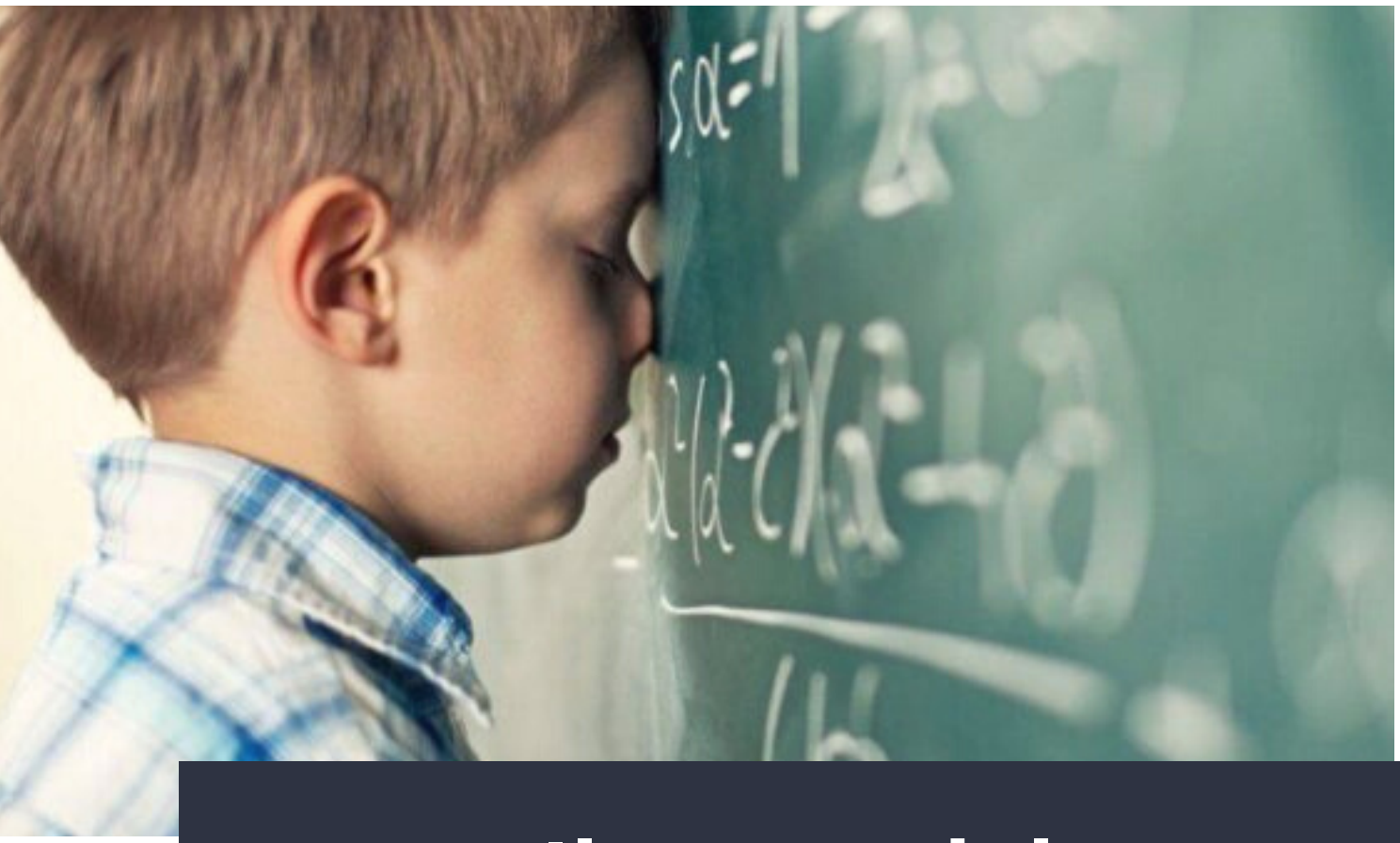
Avranno fatto ciò che era necessario?
Avranno seguito una procedura, un percorso?
Avranno messo in discussione loro stessi?
Oppure si sono mosse senza una direzione, senza regole?

Il senso dell'EDUCAZIONE

Ci vuole una ri-educazione all’impegno costante e disciplinato per realizzare un obiettivo, diversamente i risultati saranno occasionali e deludenti.

La vera disciplina dev’essere un’attività a tempo pieno
Ci vuole disciplina per mettere ordine ai pensieri
Ci vuole disciplina per scalfire abitudini sedimentate
Ci vuole disciplina se si ha intenzione di cambiare le cose che non ci piacciono
Ci vuole disciplina per ottenere successo
Ci vuole disciplina per imparare dalle esperienze

Ci vuole educazione all’istruzione, al rispetto e alla disciplina



Il senso del Festival per un Giorno

Ci vuole istruzione, rispetto e disciplina per vincere e questo Talk è diretto a tutte le persone che si impegnano ogni giorno per ottenere soddisfazioni e raggiungere la realizzazione senza accampare a scuse.

Un Festival per un Giorno per trarre ispirazione da chi nella propria esperienza è un esempio di conoscenza, disciplina, impegno, rispetto e per il valore percepito di se stesso.

Gli ospiti speciali: DAVIDE GIACALONE

Su RTL 102.5 conduce, la domenica mattina, “L’Indignato Speciale” con Fulvio Giuliani e Andrea Pamparana e la rubrica di rassegna stampa tutte le mattine all’interno del programma radiofonico "Non Stop News".
Dal 1979 è al fianco di Vincenzo Muccioli nella battaglia contro la droga. Dal 1980 al 1986 è stato segretario nazionale della Federazione Giovanile Repubblicana. Dal luglio 1981 al novembre 1982 è stato Capo della Segreteria del Presidente del Consiglio dei Ministri. Dal 1987 ad Aprile 1991 è stato consigliere del Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, che ha assistito nell’elaborazione dei disegni di legge per la regolamentazione del sistema radio-televisivo, per il riassetto delle telecomunicazioni e per la riforma del ministero PT.

Oltre che nel corso delle riunioni del Consiglio dei Ministri d’Europa.
E’ stato consigliere d’amministrazione e membro del comitato esecutivo delle società Sip, Italcable e Telespazio. E’ autore di numerosi articoli e studi e libri, fra i quali si ricordano, editi da Rubettino "Arrivano i Barbari" e "Ricostituente"

Gli ospiti speciali: MASSIMILIANO FANNI CANELLES

Medico specializzato in Medicina Interna e in Nefrologia. Giornalista e saggista politico, docente in cooperazione sanitaria internazionale all'Università di Bologna nel Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Nel 2004 ha fondato il mensile SocialNews, rivista di geopolitica e sociale a patrocinio Segretariato Sociale RAI, premiato da Euromediterraneo-Confindustria come miglior prodotto editoriale europeo. Fondatore e Presidente di @uxilia onlus e di Auxilia Foundation, enti specializzati nella cooperazione e nella diplomazia internazionale.

Esperto in materia di conflitti e profondo conoscitore dell'Islam e delle delicate dinamiche dei rapporti di potere, da oltre vent'anni si impegna in prima persona, negli aiuti umanitari e come intermediario fra le parti nei Paesi in guerra in Medio Oriente e Asia, partecipando spesso come ospite a convegni, dibattiti e trasmissioni televisive italiane e internazionali. Autore del Libro Best Seller "Avanguardia Teal" sulle dinamiche applicate all'organizzazione aziendale: come lavorare in gruppo e conoscere sé stessi.

Gli ospiti speciali: FEDERICO RAMPINI
(in collegamento video da New York)

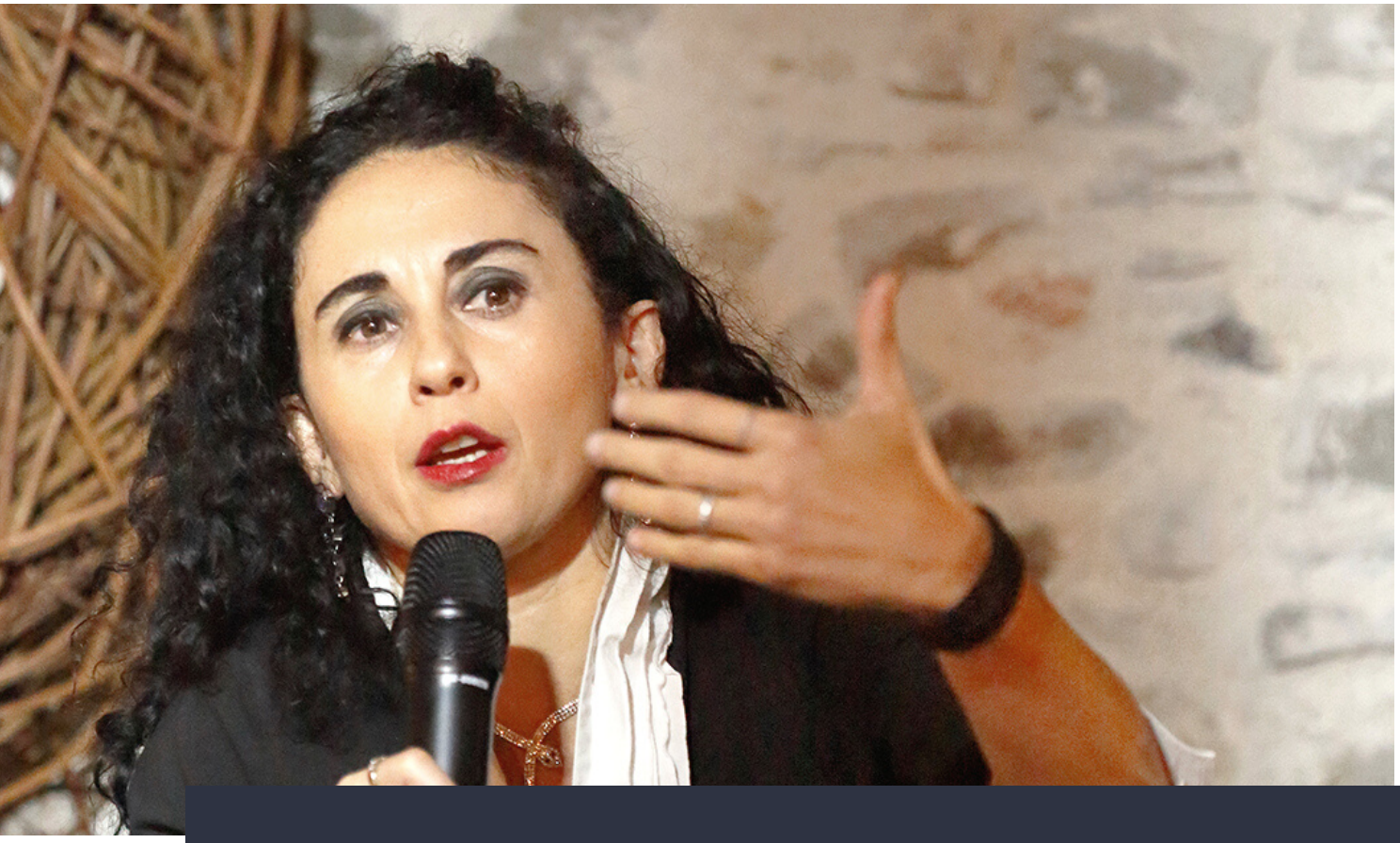
Ex vicedirettore de Il Sole 24Ore e dal 1997 corrispondente estero per La Repubblica, è uno dei saggisti più importanti e studiati del giornalismo italiano. Inizia la sua carriera giornalistica nel settimanale della FGCI Città Futura per poi passare a Mondo Economico. Diventa poi corrispondente estero prima con Il Sole 24 Ore in Francia per cinque anni. Poi con la redazione de La Repubblica diventa corrispondente a Bruxelles, San Francisco, Pechino e dal 2009 a New York. Dal 2000 vive negli Stati Uniti dove ha insegnato in seminari e dal 2011 in conferenze e webinar per la Bocconi. Nell'estate del 2020, il giornalista porta a Camogli lo scontro tra Oriente e Occidente.Lo abbiamo visto spesso in tv a PiazzaPulita di Corrado Formigli, come giornalista inviato dagli Stati Uniti. E' corrispondente prima per le vicende del Coronavirus, e poi per le elezioni del Presidente degli Stati Uniti d'America.

Esperto in materia di conflitti e profondo conoscitore dell'Islam e delle delicate dinamiche dei rapporti di potere, da oltre vent'anni si impegna in prima persona, negli aiuti umanitari e come intermediario fra le parti nei Paesi in guerra in Medio Oriente e Asia, partecipando spesso come ospite a convegni, dibattiti e trasmissioni televisive italiane e internazionali. Autore del Libro Best Seller "Avanguardia Teal" sulle dinamiche applicate all'organizzazione aziendale: come lavorare in gruppo e conoscere sé stessi.

Gli ospiti speciali: MARCO LANT

Nato a Roma da padre olandese e madre italiana, è cresciuto nel quartiere di Casalpalocco e ha frequentato il liceo scientifico Democrito di Roma. Dopo il diploma, ha frequentato il corso normale Rostro III dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, dal 1994 al 1999, quando ha conseguito la laurea in scienze aeronautiche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e dove è stato nominato ufficiale del ruolo Naviganti. Ha conseguito il brevetto di volo sull'SF-260 presso il 70° Stormo di Latina nel novembre 1994. Promosso a tenente, ha frequentato il corso di abilitazione al pilotaggio dell'MB-339A presso il 61° Stormo di Lecce e ha ricevuto l'assegnazione al 32° Stormo di Amendola nel 1996, dove ha potuto intraprendere il corso di Conversione Operativa su velivolo AMX. ª Squadriglia del 13° Gruppo di Volo.

Ha conseguito le seguenti onorificenze: Medaglia militare aeronautica per lunga navigazione aerea, Croce d'argento per anzianità di servizio, Commendatore dell'Ordine nazionale del Cedro (Libano). Autore del libro best seller "Volare alto". Per Jan Slangen, il volo rappresenta una metafora della vita. Per spiccare il volo, come per raggiungere i traguardi di ogni giorno, non bastano passione ed equilibrio, servono anche un paio di ali, reali o immaginarie, con cui realizzare i propri sogni. Il suo libro è la storia di un bambino curioso e attento che arriva a guidare la squadra di piloti più ammirata al mondo. Sfrecciando tra le nuvole, Slangen impara a vivere con i piedi saldamente a terra: dalla nascita della sua vocazione, quasi per caso, al lungo addestramento, fino a disegnare evoluzioni mozzafiato con i colori della bandiera italiana.



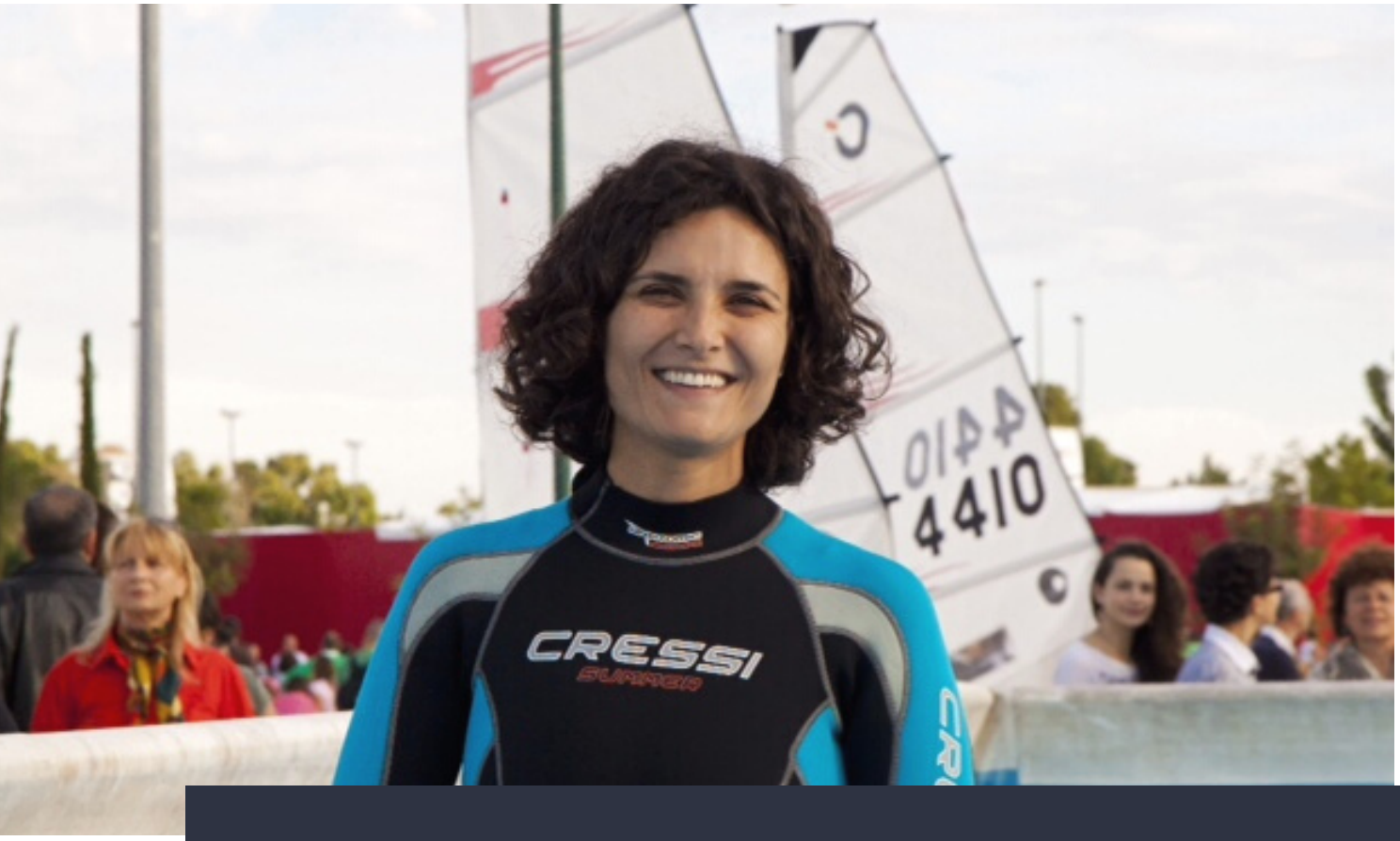
Gli ospiti speciali: GIANNA FRATTA

Direttrice d'orchestra e pianista italiana. Completa col massimo dei voti la sua formazione accademica in pianoforte e composizione, oltreché in direzione d'orchestra con lode. Il suo debutto come direttore d'orchestra avviene nel 1998. Lavora con importanti orchestre in molti casi come prima donna.

Tra le principali i Berliner Symphoniker, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, la Sinfonica di Macao (Cina), la Mimesis del Maggio Musicale Fiorentino, l'ORT di Firenze, l'Orchestra dell Teatro Petruzzelli, la Royal Academy di Londra, l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma, la Nuova Scarlatti di Napoli, la Russian Simphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Sofia e di Kiev e molte altre in tutto il mondo.

Il grande direttore russo Yuri Ahronovitch scrive di lei "Non ho mai conosciuto un direttore così giovane e già così dotato di cuore e di braccio".

Il 7 marzo 2009 è insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica italiana; il 18 dicembre 2016 dirige in Eurovisione il Concerto di Natale al Senato, nelle precedenti edizioni affidato a direttore di grande personalità come Muti, Maazel, Oren.



Gli ospiti speciali: ILARIA MOLINARI

Ilaria Molinari nasce a Latina da mamma Amalia biologa marina e istruttrice di nuoto e papà Giuseppe appassionato di pesca e barche a motore. Consegue una Laurea in Interpretazione di Conferenza in inglese e russo all'Università di Trieste, ma la grande passione è l'apnea e le acque siciliane che bagnano Siracusa, dove si allena per tre anni sotto la guida di Nuccio di Dato assistente di profondità di Enzo Maiorca.

Il suo palmares la vede 3 volte Campionessa Italiana, Bronzo ai Mondiali di Apnea del 2001, 4 Record Italiani di Apnea Profonda. Nel 2004, raggiunge i 59 metri in assetto costante con attrezzi, nel 2005 i 65 metri in assetto costante con attrezzi (imbattuto da 12 anni e prima appartenuto a Rossana Maiorca). Nel 2015 raggiunge i 50 metri in assetto costante senza attrezzi e nello stesso anno i 71 metri in free immersion.

Gli ospiti speciali: ILARIA D'AMICO (intervento video sul tema)

Conduttrice televisiva, giornalista e attivista italiana. Specializzata nel ramo sportivo, ha anche seguito la cronaca politica italiana e internazionale; sulla piattaforma in chiaro ha lavorato per Rai e LA7, mentre sulla PayTV lavora dal 2003 in Sky Italia, per la cui testata Sky Sport conduce Champions League dal 2018 al 2020.

Gli ospiti speciali: PUPI AVATI

Nasce a Bologna il 3 novembre del 1938. La sua famiglia è di estrazione borghese, e Pupi si laurea alla facoltà di Scienze politiche, lavorando poi per circa quattro anni presso la Findus. Questo periodo non è per lui particolarmente piacevole. La sua prima passione è la musica jazz: suona infatti il clarinetto nella "Doctor Dixie Jazz Band" dal 1959 al 1962. Decide di abbandonare il gruppo quando entra a farvi parte un altro bolognese doc: Lucio Dalla.
Il motivo della separazione non è l'incompatibilità di carattere tra i due, quanto piuttosto una sana competizione artistica. Come dichiarerà lo stesso Pupi, la bravura di Lucio Dalla gli ha fatto comprendere la differenza tra passione e talento inducendolo a cercare la propria strada, che sarebbe diventata quella cinematografica. In famiglia per altro vi è già chi ha scelto quella stessa strada: il fratello maggiore, Antonio, è uno sceneggiatore e produttore.

L'esordio cinematografico avviene con due horror grotteschi: "Balsamus, l'uomo di Satana" (1968) con protagonista uno stregone nano e "Thomas e gli indemoniati". Quest'ultimo film vede la partecipazione di una Mariangela Melato alle prime armi. Il film non viene distribuito in Italia e, prima di mettersi nuovamente dietro la macchina da presa, Pupi Avati attende cinque anni. Partecipa intanto come sceneggiatore al film "Salò o le 120 giornate di Sodoma" di Pier Paolo Pasolini.

Gli ospiti speciali: SILVIO ORLANDO

Attore italiano. Esordisce nei teatri napoletani all'inizio degli anni '80 collaborando con i migliori autori e registi della scuola partenopea, come Renato Carpentieri e Tonino Tauti. La sua carriera ha una svolta quando incontra Gabriele Salvatores che lo dirige a teatro in "Comedias" e in "Eldorado" per poi offrirgli un piccolo ruolo nel suo film "Kamikazen - Ultima notte a Milano"(1987), dove interpreta un aspirante comico napoletano emigrato al nord in cerca di fortuna. Altro incontro importante per la sua carriera è quello con Nanni Moretti che prima lo dirige in "Palombella Rossa"(1989) e poi lo sceglie come coprotagonista al suo fianco nel film di Daniele Luchetti "Il portaborse"(1991). Intanto le sue interpretazioni sul piccolo schermo dalla fine degli anni '80 lo portano a guadagnarsi una grande notorietà per le sue doti di attore comico in moltissime trasmissioni tra cui "Emilio"(1988-1990), "Zanzibar" e "L'araba Fenice", entrambi del 1988, e, successivamente, accanto a Teo Teocoli nella sit-com "I vicini di casa"(1991). Grazie alla sua recitazione sobria diventa uno degli interpreti più amati e ricercati del cinema d'autore italiano. .

Nel 1998 dirige due opere teatrali di Peppino de Filippo "Don Rafelo 'o trumbone" e "Cupido scherza e spazza" e vince il premio David di Donatello come miglior attore non protagonista per l'interpretazione ironica e surreale del cuoco trotzkista in "Aprile"(1998) di Nanni Moretti. Nel 2000 vince il Nastro d'argento come migliore attore protagonista per "Preferisco il rumore del mare" di Mimmo Calopresti. Torna a lavorare con Nanni Moretti in "La stanza del figlio"(2001) che verrà a premiato a Cannes con una Palma d'oro per il miglior film. I riconoscimenti continuano ad arrivare: vince il David di Donatello 2006 e il Nastro d'argento 2007 come miglior attore protagonista del film "Il caimano" di Nanni Moretti e nel 2008 la Coppa Volpi come migliore attore alla 65ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia per il film "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati. Pochi giorni dopo, sempre a Venezia sposa l'attrice Maria Laura Rondanini, sua compagna da 9 anni.

Gli ospiti speciali: PIERGIORGIO ODIFREDDI

Matematico e saggista di fama internazionale, ha studiato matematica in Italia, Stati Uniti e Unione Sovietica, e ha insegnato logica matematica per quarant'anni presso l'Università di Torino, e per venti presso la Cornell University (Usa). E' un noto divulgatore che spazia dalla matematica alla filosofia, e dall'arte alla letteratura. Nel 2011 ha vinto il Premio Galileo per la divulgazione scientifica, e i suoi libri divulgativi più noti sono "Le menzogne di Ulisse" (2004) sulla logica, "C'è spazio per tutti" (2010) sulla geometria, e "Il museo dei numeri" (2013) sull'aritmetica. Dal 2000 è una delle firme del quotidiano La Repubblica e del mensile Le Scienze. Partecipa regolarmente come opinionista e polemista a numerose e popolari trasmissioni televisive, quali Porta a Porta con Vespa, Matrix con Mentana, Vinci e Porro, La Gabbia con Paragone e Le storie con Augias.

In teatro ha portato nel 2006 lo spettacolo "Matematico e impertinente" con Selena Khoo, nel 2007 "Epta" con Nicola Piovani, nel 2008 "Intervista impossibile a Galileo" con Silvio Orlando, nel 2012 "Il mio Lucrezio" con Valeria Solarino, e nel 2014 "Alice nel paese della matematica" con Davide Riondino. E' autore di noti best-seller che hanno diviso i lettori tra gli ammiratori e i detrattori, quali "Il Vangelo secondo la Scienza" (1999), "Il matematico impertinente" (2005), "Perché non possiamo essere cristiani" (2007) e "Il dizionario della stupidità" (2016). Dopo aver scritto un libro in forma di lettera aperta a Benedetto XVI nel 2011, ne ha ricevuto una lunga risposta pubblica nel 2013, e ha pubblicato con il papa emerito "Caro papa teologo, caro matematico ateo" (2013), che costituisce l'unico dialogo pubblico della storia tra un papa e un ateo.

Gli ospiti speciali: Prof. UMBERTO GALIMBERTI

Filosofo, psicoanalista e docente universitario italiano. Compiuti gli studi di filosofia e psicologia, è attualmente professore ordinario di filosofia della storia presso l'Università di Venezia. Professore associato fino al 1999, precedentemente (dal 1976 al 1983) è stato professore incaricato di antropologia culturale. Dal 1985 è membro ordinario dell'International Association of Analytical Psychology.

Allievo di Karl Jaspers durante alcuni soggiorni in Germania, ne ha tradotto in italiano le opere. Ha dedicato anche alcuni studi a Edmund Husserl e a Martin Heidegger. Dal 1995 collabora con il quotidiano «la Repubblica».

Tra le sue opere si ricordano: Heidegger, Jaspers e il tramonto dell'Occidente (1975), Psichiatria e fenomenologia (1977), Il corpo (1983), Dizionario di psicologia (1992), Psiche e tecne. L'uomo nell'età della tecnica (1998), Gli equivoci dell'anima (1999), Orme del sacro (2000), L'ospite inquietante (2007), Il segreto della domanda. Intorno alle cose umane e divine (2008), La morte dell'agire e il primato del fare nell'età della tecnica (2009), I miti del nostro tempo (2009), Cristianesimo (2012), La disposizione dell'amicizia e la possessione dell'amore (2016), La parola ai giovani. Dialogo con la generazione del nichilismo attivo (2018).

Perché esserci?

- Puoi intervenire e interagire direttamente con gli ospiti per approfondire le tue curiosità
- Come uscire dalla spirale del catastrofismo, la morsa della paura, attraverso la conoscenza
- Come gestire il rischio e come lo stesso sia causa stessa della paura
- Ottenere un **vantaggio competitivo** in poco tempo grazie a formatori preparati e con un comprovato CV, autorevoli, esperti e ricchi di professionalità
- Conoscere le **strategie più innovative ed efficaci,** estrapolandole anche dalla multidisciplinarietà, utili a migliorare il tuo business e la tua vita privata

- **Fare networking** in un ambiente di pari, con la possibilità di stringere collaborazioni, accordi e anche amicizie.
- **Trarre ispirazione**
- **Comprendere e dare una spiegazione** a ciò che accade
- Cogliere nuovi stimoli
- Anticipare il futuro

Modalità di Partecipazione

- Al sito **www.loriscomisso.it** alla pagina dedicata inserire negli spazi dedicati Nome, Cognome, Mail e Numero di Telefono
- Con la compilazione del modulo, in ogni sua parte, per sè e per gli eventuali ospiti. Modulo da consegnare e da richiedere agli organizzatori o all'indirizzo eventi@loriscomisso.it
- Prenotazione a mezzo mail all'indirizzo: eventi@loriscomisso.it con espressa richiesta e conferma di partecipazione
- La prenotazione si considera completata con l'avvenuto bonifico, da effettuarsi entro 48 ore dalla prenotazione stessa

https://www.loriscomisso.it/festival-per-un-giorno-leducazione-e-il-futuro-il-futuro-e-nelleducazione/

Coordinamento: Loris Comisso

Titolare di Business Formula e Docente in Comunicazione & Leadership dal 1998.

Percorso Leader e General Management alla SDA Bocconi di Milano, Master in Leadership & Change Management alla Business School del Sole24Ore, Master PNL e Leadership Sistemica.

Fondatore del Business Talk per la Classe Dirigente delle Aziende.

Autore dei libri Best Seller "Condurre un'Impresa" e "Protagonista dei tuoi Risultati"

PLATINUM
aziende & protagonisti

RASSEGNA STAMPA

Formare la migliore versione di sé

Loris Comisso, "provocAutore" in grado di creare veri leader

LORIS COMISSO

Con una preparazione bocconiana, vent'anni d'esperienza nella formazione per aziende e organizzazione di eventi aziendali in ambiti di comunicazione e leadership, tre libri all'attivo (tra i quali l'imperdibile "Condurre un'impresa" del 2019) e un'azienda che da due lustri si occupa di forgiare nel Triveneto i leader per aziende di caratura nazionale, Loris Comisso vanta una "vision" intesa a educare la migliore versione professionale di sé.

"Sostengo fermamente che il vettore principale per ottenere ogni tipologia di risultato risieda nel miglioramento delle relazioni - specifica Comisso - io e il mio staff crediamo nel miglioramento della persona prima ancora che del ruolo: il ruolo è, semmai, un'estensione di sé all'interno della struttura aziendale. Ai nostri clienti offriamo una scrupolosa analisi dei fabbisogni cui segue un progetto poi tradotto in servizi di formazione su misura, sia di gruppo che individuali, soprattutto alle figure apicali. Altro strumento di cui ci serviamo è l'organizzazione di eventi su argomenti specifici spiegando, a esempio, l'importanza non tanto di saper vendere ma della negoziazione, attività imprescindibile per gestire con successo i conflitti interni nell'azienda e intrattenere relazioni d'affari durature nel tempo". ■

Il Sole 24 ORE
12 Fare impresa — Consulenza & Formazione — Eventi Lunedì 27 marzo 2017

■ **LORIS COMISSO** / Dal 1998 docente di Comunicazione e Leadership

Il business impara dallo sport

Previsto il 13 ottobre il terzo incontro del talk show educativo

Imparare dalle esperienze degli altri è possibile. Lo insegna Business Formula, l'unico talk show educativo dove professionisti esperti dell'imprenditoria e dello sport incontrano imprenditori e manager per svelare i metodi, il modo di pensare e le strategie che hanno permesso loro di raggiungere risultati importanti durante la carriera. Il prossimo talk show educativo è in programma per il 13 ottobre al teatro comunale Russolo di Portogruaro, in provincia di Venezia, terzo incontro del format ideato da Loris Comisso, docente di Comunicazione e Leadership dal 1998, con un master in Programmazione Neurolinguistica e uno in Leadership conseguito alla Sda Bocconi di Milano. "L'idea - racconta - è nata qualche anno fa e inizialmente l'invito a intervenire era rivolto a sconosciuti che erano riusciti a raggiungere risultati eccellenti nella propria carriera. Nell'evento di ottobre, invece, non interverranno sconosciuti ma

Loris Comisso, docente di Comunicazione e Leadership e ideatore del talk show educativo Business Formula

Dan Peterson, il giornalista Leonildo Turrini, Giordano Mazzi arrangiatore ed editor di Vasco Rossi, Mina e Celentano, e ancora Beatrice Bauer, professore a contratto di Organizzazione e Personale all'Università Bocconi di Milano", sottolinea il formatore che nel solo 2016 ha raggiunto 2.223 ore di formazione e individuali. Gli eventi di Business Formula sono unici e affrontano tematiche specifiche che non vengono più ripetute. Il tema dell'edizione 2017 è "Mettiamoci in squadra", un argomento che evidenzia "una prassi che per gli imprenditori del Triveneto è sempre molto complessa", spiega Loris Comisso, anche autore dei volumi "Cambiare si può…" e "Protagonista dei tuoi risultati". "In questa zona d'Italia si è ancora abituati alla figura dell'imprenditore padre-padrone, ma oggi la realtà è così complessa che tale modello non può più funzionare. E, per affrontare il tema, ho pensato che usare la metafora dello sport potesse essere incisivo e di stimolo". L'evento - con posti limitati e su prenotazione - sarà un momento di condivisione per crescere a livello professionale e anche personale, con l'ulteriore obiettivo di contribuire alla buona riuscita del business e al benessere dei partecipanti e di altre persone. Per maggiori informazioni visitare il sito

Il Sole 24 ORE
Eventi Lunedì 22 maggio 2017 — Mondo Consulenza — Fare impresa a Nordest

■ **BUSINESS FORMULA** / Nato nel 2015 da un'idea di Loris Comisso

Il talk show fa cultura d'impresa

Imparare dalle esperienze degli altri: ospiti illustri a ottobre

Dopo il successo dei primi due eventi del 2015, il 13 ottobre il talk show educativo Business Formula farà tappa al teatro comunale Russolo di Portogruaro (Ve), per il terzo evento della serie. Nato da un'idea di Loris Comisso, docente di Comunicazione e Leadership dal 1998, con un master in Programmazione Neurolinguistica e uno in Leadership conseguito alla Sda Bocconi di Milano, inizialmente il talk show era rivolto a sconosciuti che erano riusciti a raggiungere risultati eccellenti nella propria carriera. "Imparare dalle esperienze degli altri è possibile e lo sarà ancora di più se a svelare strategie e metodi saranno personaggi del calibro di Dino Meneghin, Dan Peterson, il giornalista sportivo Leo Turrini, Giordano Mazzi, arrangiatore ed editor di Vasco Rossi, Mina e Celentano, e ancora Beatrice Bauer, professore a contratto di Organizzazione e Personale dell'università Bocconi di Milano - sostiene Comisso -. Il tema dell'edizione di quest'anno è 'Mettiamoci in squadra' e il dibattito si annuncia fin da ora brillante e costruttivo". Un talk show che diventa sempre più cultura di impresa e che si prefigge l'obiettivo di proporre ai partecipanti una giornata di coaching di alto livello, intensa e fruttuosa. "Come si può creare e gestire gruppi che sappiano realizzare un effettivo valore per un'azienda? Cosa distingue una squadra dai risultati eccelsi da una squadra che invece chiede Comisso -. Ma non solo, come si può uscire da quel meccanismo feudale che ancora imbriglia le nostre organizzazioni e impedisce di compiere un vero salto nel futuro? Come far comprendere a un consiglio di amministrazione che il vantaggio competitivo passa attraverso una competenza trasversale? Sono interrogativi a cui si può dare una risposta: ogni persona deve essere considerata nella sua individualità da coinvolgere, accettare e valorizzare. Ogni individuo va guidato, incoraggiato, motivato e

Da sinistra Loris Comisso, titolare di Business Formula, docente di Comunicazione & Leadership e ideatore del talk show educativo e Dan Peterson, coach di pallacanestro, giornalista e telecronista sportivo

Il Sole 24 ORE

■ **LORIS COMISSO** / Vanta un'esperienza di oltre 30 mila ore di coaching

Know-how per formare team vincenti

La chiave è puntare su creatività, lungimiranza e innovazione

"Rendere professionale ciò che è artigianale". È la mission di Loris Comisso, classe 1973, friulano doc. Formatosi a Milano presso la Sda Bocconi - Percorso Leadership, ha sviluppato fin da subito una grande passione per la consulenza di impresa, che lo ha spinto a frequentare un master in programmazione neurolinguistica. "Quando dico 'artigianale' non mi riferisco ai veri artigiani, orgoglio del made in Italy, ma ai dilettanti, a coloro che non possiedono le competenze necessarie per gestire un'azienda, anche se piccola. Sono quelle persone che offuscano le potenzialità di chi invece avrebbe le potenzialità per sfondare. Nasce da qui la mia idea di formazione: aiutare le aziende a creare team vincenti - dichiara Comisso - Cambiare è possibile ed è un elemento sempre presente nelle mie lezioni di coaching, che sono il frutto anche della mia esperienza diretta. Per anni infatti sono stato responsabile commerciale in una grande azienda". Crescita, responsabilità, libertà sono i valori in cui Loris Comisso crede fermamente e che fanno di lui molto più di un consulente d'azienda. "Amo il mio lavoro, amo valorizzare le persone e umanizzare il modello di business. Le organizzazioni vanno gestite in modo consapevole e responsabile se si vuole davvero creare un futuro sostenibile - prosegue - Immaginazione, creatività, lungimiranza, innovazione possono rappresentare la chiave di volta del nostro sistema produttivo. La tecnologia deve mettersi al servizio dell'uomo e non viceversa". In 15 anni Comisso ha collezionato più di 30.000 ore di coaching, in cui ha aiutato oltre 750 liberi professionisti e 200 persone attraverso sessioni individuali. Molte le aziende dove svolge il suo lavoro, fra cui spicca Danieli Automation. "Negli ultimi due anni in Danieli ho formato oltre 200 persone - sottolinea - in realtà come Sofim, Ats, Unis&f, Ulss n. 6 Vicenza, Karcher Store, Reale Mutua Assicurazioni, Lapet, Insiel e diverse altre aziende del Triveneto. Ma non è tutto. Nel tempo libero, mi dedico alla stesura di libri e manuali e organizzo eventi

Loris Comisso, docente di Comunicazione

LOCATION

BUSINESS FORMULA

da Professionista a Professionista
l'esperienza che arricchisce

Info & Prenotazioni:

Relazioni con i Clienti: **+39 331 8255467**
Link diretto: https://www.loriscomisso.it/festival-per-un-giorno-leducazione-e-il-futuro-il-futuro-e-nelleducazione/

Business Formula:
Email: **eventi@loriscomisso.it**